



# LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

**COMUNICATO STAMPA**

Venezia, marzo 2022

**Frédéric Chaslin dirige l'Orchestra del Teatro La Fenice**

**in programma la *Symphonie fantastique* di Berlioz  
e il *Boléro* di Ravel**

Frédéric Chaslin sarà alla testa dell'Orchestra del Teatro La Fenice nei concerti in programma al Teatro La Fenice sabato 14 maggio 2022 ore 20.00 (turno S) e domenica 15 maggio 2022 ore 17.00 (turno U) nell'ambito della Stagione Sinfonica 2021-2022. Il programma prevede due capolavori del repertorio francese, di cui Chaslin è interprete di riferimento: la *Symphonie fantastique* di Hector Berlioz e il *Boléro* di Maurice Ravel. La prima di sabato 14 maggio sarà trasmessa in diretta radiofonica su Rai Radio3.

Quando, nel 1830, il ventisettenne Hector Berlioz (1803-1869) intraprese il progetto della sua nuova sinfonia, scelse di destreggiarsi tra atteggiamenti compositivi opposti: la reazione alla 'tradizione' e l'accademia sinfonica. Nacque così la *Symphonie fantastique. Episode de la vie d'un artiste*, una composizione che da una parte sembra voler chiudere i conti con il sinfonismo classico e beethoveniano, dall'altra apre chiaramente a nuove istanze che di lì a poco avrebbero portato a Mahler e Šostakovič. Nel nuovo lavoro si riconoscono infatti, fuse in unico gesto, l'ammirazione per Beethoven e la volontà di sottrarsi al suo fascino prepotente. Costruita come una narrazione sinfonica in cinque movimenti, la partitura è sostenuta da una logica inedita: vi si riconosce un motivo tematico, l'*idée-fixe*, con funzione di ricordo. Non siamo ancora nella concezione più complessa del *Leitmotiv*, ma questa presenza costante, ossessiva e evocativa troverà nella costruzione ciclica di alcune partiture francesi e quindi nel poema sinfonico lisztiano e straussiano la sua più interessante e matura applicazione.

Sia l'ossessiva ripetitività, sia la sua fantasmagorica orchestrazione, gli elementi che contraddistinguono in maniera più immediata il celeberrimo *Boléro* di Maurice Ravel (1875-1937), sono caratteristiche non nuove, nella storia della musica, ma che vengono in questo pezzo presentate insieme in modo poco meno che esplosivo. Bisognerebbe tornare ad ascoltare il *Boléro* con orecchie vergini (operazione impossibile, dopo decenni di spot televisivi) per comprendere quanto l'impudica associazione tra una semplice, quasi banale, frase melodica, una ritmica ossessiva, un'orchestrazione progressivamente crescente, così come la dinamica, debba essere suonata rivoluzionaria alle orecchie di quella signora che, assistendo alla prima del 1928, gridò all'indirizzo del compositore «è un pazzo!». Il pezzo, commissionato da Ida Rubinstein – che chiese al musicista semplicemente un'orchestrazione di qualche pagina di Isaac Albeniz – debuttò in prima assoluta il 22 novembre 1928 all'Opéra di Parigi, con la coreografia di Bronislava Nijinska.

Come di consueto, il concerto di sabato 14 maggio 2022 sarà preceduto da un incontro a ingresso libero con il musicologo Roberto Mori, che dalle 19.20 alle ore 19.40 illustrerà il programma musicale nelle Sale Apollinee del Teatro La Fenice.

I biglietti per il concerto (da € 15,00 a € 130,00, ridotto abbonati da € 15,00 a € 90,00) sono acquistabili nei punti vendita Vela Venezia Unica di Teatro La Fenice, Piazzale Roma, Tronchetto, Ferrovia, Piazza San Marco, Rialto linea 2, Accademia, Mestre, tramite biglietteria telefonica (+39 041 2424) e biglietteria *online* su [www.teatrolafenice.it](http://www.teatrolafenice.it).

FRÉDÉRIC CHASLIN

Direttore d'orchestra, compositore, pianista e scrittore, è nato a Parigi dove ha studiato al Conservatorio per poi perfezionarsi al Mozarteum di Salisburgo. Inizia la sua carriera di direttore d'orchestra come assistente di Daniel Barenboim a Parigi e Bayreuth e nel 1991 è assistente di Pierre Boulez nell'Ensemble Intercontemporain a Parigi. Negli anni a seguire è nominato direttore musicale all'Opera di Rouen (1991-

poi perfezionarsi al Mozarteum di Salisburgo. Inizia la sua carriera di direttore d'orchestra come assistente di Daniel Barenboim a Parigi e Bayreuth e nel 1991 è assistente di Pierre Boulez nell'Ensemble Intercontemporain a Parigi. Negli anni a seguire è nominato direttore musicale all'Opera di Rouen (1991-1994), presso la Jeru-salem Symphony Orchestra (1998-2001), al Nationaltheater di Mannheim (2004-2007), all'Opera di Santa Fe (2009-2013) e per la seconda volta alla Jerusalem Symphony (dal 2011 a oggi). Attivo sia sul versante operistico sia in quello sinfonico, ha diretto nei più prestigiosi teatri del panorama lirico internazionale: Metropolitan di New York, Opera di Los Angeles, Deutsche Oper a Berlino, Bayerische Staatsoper a Monaco così come nei teatri di Lipsia, Dresda, Madrid, Bologna, Roma, Venezia, Torino, Tokyo, Oslo, Copenaghen. Debutta nel 1993 al Bregenzer Festspiele dirigendo Nabucco e successivamente *Fidelio*, dando così l'avvio all'interessante collaborazione coi teatri austriaci, in particolare con la Wiener Staatsoper dove dal 1997 ha diretto più di duecento recite. Per quanto riguarda la sua attività in ambito sinfonico oltre ad aver diretto le maggiori orchestre francesi (Orchestre de Paris, Orchestra National, Radio-France Philharmonic, Paris Opera Orchestra), ha collaborato con la Filarmonica della Scala, l'Orchestra raidi Torino, la London Synphony e la London Philharmonic, la Manchester Hallé, la Vienna Symphony e Philharmonic, l'Orquesta Nacional de España, l'Orchestra Gulbenkian, l'Israel Philharmonic Orchestra e la Filarmonia di Nagoya. Si è inoltre esibito nella doppia veste di pianista direttore, tra i concerti di maggior successo ricordiamo il Concerto per pianoforte e orchestra di Ravel, il Concerto per pianoforte e orchestra n. 5 di Beethoven con la Vienna Philharmonic alla Wiener Staatsoper. Come compositore ha scritto tre opere e oltre cinquanta composizioni per soprano, mezzosoprano e baritono. Estratti delle sue opere sono state cantate e incise da importanti artisti come Netrebko, Dessay, Peretyatko, e Damrau che ha inciso alcune arie nel suo cd *Damrau Forever*. Tra le sue composizioni sinfoniche ricordiamo Gipsy Dance per violino e orchestra oltre al Concerto per violoncello. In veste di scrittore ha pubblicato un saggio, *Music in Every Sense*, edito in Francia da France-Empire e in Germania per Böhlau. In autunno 2017 è stato pubblicato un suo romanzo sulla vita di Gustav Mahler, insieme alla sua orchestrazione della Decima Sinfonia di Mahler. Tra gli impegni recenti ricordiamo *Faust*, *L'elisir d'amore*, *Turandot*, *Don Pasquale*, *Andrea Chénier*, *Carmen*, *Werther* alla Staatsoper di Vienna; *Enface du Christ* e *La Damnation de Faust* a Lisbona; *Les Contes d'Hoffmann* a Dresda; *Werther* a Bergen; la Quarta Sinfonia di Mahler con Wurth Philharmoniker; *Manon* a Parigi (Champs Elysées); una serie di concerti in Israele sul podio della Jerusalem Symphony Orchestra; *Manon*, *Les Contes d'Hoffmann* a Vienna; *Il barbiere di Siviglia* a Savonlinna; *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci* oltre a una serie di concerti sinfonici al Teatro Comunale di Bologna e a Reggio Emilia; *La bohème* a Liegi; una serie di concerti sinfonici con l'Orchestra Filarmonica di Sofia in Bulgaria. Alla Fenice ha diretto *I racconti di Hoffmann* nel '94, *La Juive* nel 2005 e *Faust* nel giugno 2021.

---

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI VENEZIA, 10 APRILE 1997, ISCR. N. 1257 REGISTRO STAMPA  
redazione tel. +39 041 786521 - stampa@teatrolafenice.org

<http://www.teatrolafenice.it>

<http://www.facebook.com/LaFeniceufficiale>

<https://twitter.com/TeatroLaFe>

nice